

# EDITORIALE

## L'ANNO CHE VERRÀ



ANTONIO PORTACCIO,  
PRESIDENTE ITALGROB

È il momento per Italgrob di fare il punto e guardare all'anno in corso alla luce dei cambiamenti e delle incertezze economiche e sociali che investono tutto il settore.

Partiamo con un augurio che conferma una partnership di successo: **i 30 anni di GBI, che spiegano con efficacia la fortunata partnership tra la testata, la nostra voce, e Italgrob.**

Attraverso magazine e sito gli associati hanno avuto e avranno sempre voce, anche i tanti piccoli distributori che, diversamente, potevano rischiare l'invisibilità. **Ma va anche ricordato che il matrimonio tra Italgrob e GBI ha contribuito in maniera determinante allo sviluppo evolutivo del grossista in distributore;** un passaggio, questo, che spiega efficacemente il percorso costante di crescita della Federazione, dei suoi associati, e del magazine stesso. **Crescita ed evoluzione che si concretizzano anche in momenti di confronto vitali per il nostro settore come l'International Horeca Meeting, appuntamento fisso durante la Fiera Beer&Food Attraction di Rimini, sempre più d'attuale importanza perché rappresenta un momento importante di dialogo tra industria e tutti gli addetti.**

E anche quest'anno uno dei momenti clou dell'IHM sarà la presentazione del rapporto Censis 2023 che tratterà il delicato e quantomai attuale tema della sostenibilità.

Affronteremo anche il delicato tema della Legge 198 – la Direttiva (UE) 2019/633 in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare – che necessita di una vitale messa a punto per poter diventare efficace ed equa per tutti gli attori del nostro comparto.

Ci troviamo purtroppo davanti a un anno ancora ricco di sfide: l'inflazione galoppante sta riducendo il potere d'acquisto delle famiglie, i dati negativi della distribuzione lo confermano; assistiamo a prezzi dei listini fuori controllo da parte dell'industria, che si giustifica adducendo aumenti delle materie prime, dei prodotti agricoli e dell'energia ma, analizzando le quotazioni delle principali borse merci, possiamo tranquillamente parlare di bolla speculativa.

**Insomma, ci sono i presupposti per un anno non facile che Italgrob cercherà di gestire al meglio, sempre al fianco dei suoi associati e con l'aiuto, fondamentale, della sua voce, quella di GBI.**